



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica  
Amministrazione**

**Coordinamento Nazionale  
Ministero Interno**

Piazza del Viminale 1 - 00184 Roma tel. 06/46525905 fax 06/4871073  
Sito web: [www.uil-interno.it](http://www.uil-interno.it) e-mail [interno@uilpa.it](mailto:interno@uilpa.it)

**CIRCOLARE N. 55**  
**25 luglio 2016**

**ASSUMETE !!!!!**

Vi alleghiamo la lettera unitaria inviata al Ministro.



Roma, 22 luglio 2016

Al Ministro dell'Interno  
On.le Angelino Alfano

Oggetto: **Carenza risorse umane**

Sig. Ministro,

con la nostra nota del 6 aprile 2016 avevamo affrontato alcune questioni a cui la S.V. ha fornito alcune positive risposte, come in tema di incremento del Fondo unico di amministrazione, mentre su un altro, sempre più contingente, non sono state prese iniziative. Ci riferiamo alla richiesta di incremento e copertura delle piante organiche del personale dell'amministrazione civile dell'Interno.

Tale problema ha avuto di recente eccezionale ribalta mediatica in riferimento alle criticità vissute dagli uffici dell'amministrazione giudiziaria. E' stato posto in risalto come la causa dei ritardi e delle inefficienze della giustizia italiana sia imputabile al depauperamento del capitale umano.

Anche per accogliere tale grido di allarme sono stati assunti interventi depenalizzatori di grande rilievo, che stanno comportando la trasmissione di ingenti quantitativi di pratiche agli uffici periferici dell'amministrazione dell'Interno, che dovranno essere affrontate con le attuali scarse dotazioni organiche.

Questo ulteriore e gravoso impegno si aggiunge a quelli che quotidianamente gli uffici affrontano. Le persistenti carenze di personale presso tutte le commissioni per il riconoscimento dello status di rifugiato politico, gli uffici immigrazione perennemente in difficoltà, gli uffici delle Prefetture, delle Questure e in generale degli uffici di P.S. costretti a gestire in affanno attività ordinarie e straordinarie segnalano una grave emergenza di gestione dei servizi.

Lei sa come ci siamo opposti al disegno disarmonico di chiusura di alcune Prefetture, ma siamo profondamente convinti che se il Ministero dovesse essere costretto a fornire cattivi servizi ai cittadini ed alla collettività, questa situazione potrebbe strumentalmente proporre il tema del livello di performance dell'attività resa dagli uffici dell'Interno.

Tutto questo pone all'ordine del giorno una questione ormai non più procrastinabile: una implementazione del personale dell'Amministrazione civile.

Per quanto brevemente rappresentato chiediamo una iniziativa politica forte in tema di reclutamento di personale, con la stabilizzazione immediata dei lavoratori a tempo determinato e un piano straordinario pluriennale di assunzioni di giovani.

Fp CGIL  
Fabrizio Spinetti

CISL FP  
Paolo Bonomo

UIL PA  
Vincenzo Candalino

•



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE  
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Min.Int. DPPACRU Dir.Centr.Ris.Um.

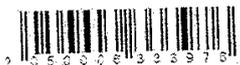
Prot. Uscita del 23/06/2016

Numero: 0042376

Classifica: AC

Roma, 23 GIU. 2016

Circolare n. 18/RA



Ai Sigg. Prefetti della Repubblica

LORO SEDI  
vedi elenco allegato

Al Sig. Commissario del Governo per la Provincia di

TRENTO

Oggetto: Coadiutori amministrativo contabili assunti con contratto a tempo determinato per le esigenze degli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture e degli Uffici Immigrazione delle Questure. Mobilità anno 2016. Trasferimenti a domanda ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 - Istruzioni operative

Nell'ambito del programma di mobilità relativo all'anno 2016, è intendimento di questa Amministrazione procedere, in una prima fase, ai trasferimenti in ambito nazionale dei coadiutori amministrativo contabili assunti con contratto a tempo determinato per le esigenze degli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture- Uffici Territoriali del Governo e degli Uffici Immigrazione delle Questure, legittimati a fruire dei benefici di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Si precisa che il programma di mobilità coinvolgerà esclusivamente gli Uffici ove già esiste un contingente di coadiutori amministrativo contabili a tempo determinato.

La legge 104/92, all'art.33, comma 5°, come modificato dall'art. 24 della legge 4 novembre 2010 n. 183, ha previsto che il lavoratore ha diritto di scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al domicilio della persona da assistere.

Tale facoltà, dunque, trova accoglimento solo se risulta compatibile con le specifiche esigenze funzionali ed organizzative dell'Amministrazione che deve tenere in debito conto i bisogni, personali e familiari, dei suoi dipendenti, ma anche l'interesse pubblico alla realizzazione dei propri compiti istituzionali ai quali, nel bilanciamento, deve riconoscersi priorità.

La gestione delle emergenze in materia di immigrazione costituisce da tempo un **obiettivo strategico** per l'azione di questo Ministero, e per tale motivo è stata rafforzata significativamente l'organizzazione degli Sportelli Unici per l'Immigrazione di alcune Prefetture- Uffici Territoriali del Governo e gli Uffici Immigrazione di talune Questure, con l'assunzione di personale contrattualizzato a tempo determinato vincolato specificamente alle esigenze delle predette strutture, acuitesi, particolarmente negli ultimi anni, in considerazione delle criticità registratesi nella congiuntura politica internazionale.



# Ministero dell'Interno

Pertanto, l'imprescindibile esigenza di conservare tali risorse umane aggiuntive alla originaria funzione deve necessariamente presiedere all'esame delle istanze di trasferimento che si acquisiranno.

A tale riguardo, i suddetti trasferimenti potranno avvenire solo in caso di vacanza di posto negli uffici di destinazione delle province che saranno indicate nell'avviso di mobilità e, al fine di non compromettere la funzionalità degli uffici, si procederà al trasferimento dei dipendenti in possesso dei requisiti di cui alla legge 104/92 s.m.i. garantendo, nell'ufficio di appartenenza, il mantenimento di una aliquota di contingente dei coadiutori pari all'80%, al netto dell'uscita.

Tale percentuale potrà essere arrotondata in difetto, sino allo 0,5, o in eccesso, dallo 0,6 in poi, con un limite massimo di uscite da uno stesso ufficio pari a n.6 unità di personale.

## ISTRUZIONI

### Pubblicazione dei posti vacanti

Quest'Ufficio predisporrà un avviso di copertura dei posti che si renderanno disponibili a seguito di dimissioni o cessazioni a vario titolo nelle sedi provinciali indicate nell'interpello a carattere nazionale.

I Capi degli Uffici porteranno a conoscenza del personale in servizio e di quello assente dal servizio a qualsiasi titolo, il predetto avviso che sarà trasmesso agli Uffici interessati e pubblicato sulla Intranet dipartimentale all'indirizzo <http://intrapersciv.interno.it> sezione Applicazioni – Sistema Informativo del Personale- Mobilità legge 104 Coadiutori amministrativo contabili a tempo determinato alla voce "Documenti".

### Legittimazione

Sono legittimati a produrre domanda di trasferimento i coadiutori amministrativo contabili a tempo determinato, portatori di handicap fisico in condizioni di gravità ai sensi dell'art.3, comma 3, o disabili ai sensi dell' art.21 della legge 104/92 s.m.i. nonché coloro ai quali siano stati già riconosciuti i benefici previsti per l'assistenza al portatore di handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'art.33, comma 3, della citata legge 104/92.

A tale ultimo riguardo, si precisa che, conformemente al parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica n.32274 in data 1.8.2012, il diritto riconosciuto dalla norma in esame – art.33, comma 5- può trovare accoglimento solo in caso di assistenza in atto, che si riterrà sussistente quando l'Amministrazione **abbia già concesso al dipendente**, entro il termine ultimo di presentazione dell'istanza indicato nell'avviso, **l'autorizzazione a fruire** delle agevolazioni previste dalle norme per la tutela del disabile (permessi, congedi).

### Domande di trasferimento

La domanda di trasferimento deve essere conforme al modello pubblicato sulla Intranet sempre alla voce "Documenti", e dovrà essere corredata dalla documentazione idonea ad attestare la sussistenza dei presupposti di legittimazione.



# Ministero dell'Interno

In particolare il dipendente è tenuto ad allegare alla domanda:  
-certificazione di handicap e di invalidità ( nel caso dell'art.21 citato);  
- certificazione di handicap grave ( nel caso dell'art.33 citato).

Si coglie l'occasione per precisare che nel caso di **verbali con rivedibilità** ovvero di **verbali già scaduti**, l'Amministrazione procederà, nelle more del nuovo accertamento ed in presenza dei presupposti e criteri suindicati, all'assegnazione temporanea del dipendente, con decadenza ai sensi del comma 7 bis dell'art.33, citata legge 104/92, dall'assegnazione qualora in sede di revisione vengano meno le condizioni richieste dalla norma per la legittima fruizione dei benefici previsti dalla legge 104.

Nella domanda l'interessato sarà tenuto a certificare, attraverso apposite dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/00, la sussistenza delle condizioni che legittimano la fruizione delle agevolazioni.

In proposito si rammenta che, secondo quanto previsto dall'art.76 del predetto DPR, *"..chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso...(...)..nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.."*.

Gli interessati potranno indicare nell'istanza tre preferenze, esclusivamente tra le sedi provinciali indicate nell'interpello, più vicine al domicilio del disabile.

Come già avvenuto in altre analoghe procedure di trasferimento, per "sede più vicina" deve intendersi quella che si trova alla minore distanza chilometrica o a parità di distanza, quella più facilmente raggiungibile. Si precisa, inoltre, che se la "raggiungibilità" della sede si realizza in un ragionevole arco di tempo, traducendosi in un guadagno significativo, di tempo, quantificabile in almeno un'ora con i mezzi ordinari di trasporto, la facilità del raggiungere la sede prevale sulla minore distanza chilometrica. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione che sarà oggetto di verifica.

Si precisa che la precedenza è riconosciuta limitatamente ai trasferimenti tra sedi provinciali diverse e non si applica, pertanto, ai trasferimenti tra uffici siti nel medesimo comune.

La domanda dovrà essere inoltrata all'indirizzo pec [risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it](mailto:risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it) di questa Direzione Centrale Risorse Umane di questo Dipartimento, per il tramite dell'ufficio di appartenenza, entro un termine da considerarsi perentorio che sarà indicato nell'avviso di mobilità.

Le istanze che perverranno fuori termine saranno considerate inammissibili.



# Ministero dell'Interno

## Istruttoria

Entro 30 giorni successivi alla scadenza dell'avviso, l'Amministrazione verificherà, relativamente alle istanze pervenute nei termini, la completezza della documentazione istruttoria allegata alla domanda.

Si provvederà, quindi, all'inserimento dei nominativi dei dipendenti in un "elenco delle disponibilità al trasferimento", suddiviso per le sedi provinciali indicate nell'avviso, consultabile esclusivamente dal personale interessato sull'area riservata della Intranet dipartimentale all'indirizzo <http://intrapersciv.interno.it> sezione Trasferimenti L.104 Coadiutori amministrativo contabili a tempo determinato alla voce "Consultazione elenchi".

Si puntualizza che, in sede elaborazione di detti elenchi, l'istanza del coadiutore in condizioni di disabilità grave o disabile ex art. 21 cit. legge 104/92, avrà precedenza assoluta e in caso di parità di situazione troverà applicazione il criterio della data del verbale di riconoscimento della disabilità grave.

Si soggiunge, altresì, che ai sensi della normativa vigente, l'ordine di precedenza delle posizioni seguito dall'Amministrazione per tutti i dipendenti interessati verrà determinato, secondo le indicazioni che seguono, dal grado di parentela o affinità come sotto specificato:

1. Figlio/a
2. Coniuge
3. Parente 1°
4. Parente 2°
5. Affine 1°
6. Affine di 2°
7. Parente 3°
8. Affine 3°

A parità di grado di parentela o affinità, la precedenza verrà stabilita sulla base della data del verbale sanitario, e, a parità di data si farà riferimento alla data di richiesta dei permessi ai sensi dell'art.3, comma 3 citata legge 104.

## Trasferimento

L'Amministrazione disporrà il trasferimento a domanda dei coadiutori sino alla copertura dei posti disponibili indicati nell'avviso di mobilità, sul presupposto:

- della completezza della documentazione istruttoria;
- della rispondenza, rispetto alla sede cedente, del rapporto percentuale stabilito con la presente circolare per garantire la funzionalità degli uffici.



# Ministero dell'Interno

A seguito dell'accoglimento della domanda da parte dell'Amministrazione, il dipendente dovrà comunicare tempestivamente il mutamento o la cessazione della situazione di fatto e di diritto che comporti il venir meno della titolarità dei benefici e dovrà aggiornare la documentazione prodotta a supporto dell'istanza quando ciò si renda necessario, anche a seguito di richiesta dell'Amministrazione.



Nel fare riserva di comunicare successivamente la pubblicazione dell'avviso di mobilità, si prega di voler notificare la presente circolare – consultabile sulla cennata Intranet dipartimentale all'indirizzo <http://intrapersciv.interno.it> sempre alla voce "Documenti" - a tutto il personale interessato, anche se momentaneamente assente (per maternità, malattia, ferie, permessi o altro).

I sigg.ri Prefetti di Alessandria, Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Bergamo, Bologna, Brescia, Caserta, Como, Cremona, Cuneo, Firenze, Forlì - Cesena, Genova, Grosseto, Latina, Lodi, Macerata, Mantova, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro Urbino, Pistoia, Pordenone, Prato, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Salerno, Torino, Treviso, Udine, Varese, Venezia, Verona e Vicenza sono pregati di notificare ai sigg. ri Questori la presente circolare, affinché ne partecipino il contenuto ai coadiutori a tempo determinato in servizio presso gli Uffici Immigrazione di quelle sedi.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Varratta